



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
124	03/12/2024	17	6

Oggetto:

D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Adeguamento al Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 dell' autorizzazione all' esercizio dell' impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi Marca Guidetti modello ME.F520 n. serie ME F52000026 - Ditta AN.CO. SRL con sede legale in c.da Torrepalazzo snc -Torrecuso (BN).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 237 del 27.12.2019 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi con potenzialità oraria pari a 14.40 mc/h - **Frantumatore Mobile del Tipo cingolato costituito da un gruppo cingolato MOD. ME.F520 Marca Guidetti Matricola n. ME.F. 52000026 composto da frantoio primario CR 500, tramoggia primaria, nastro trasportatore mod. TNC50, piastra magnetica** – alla ditta AN.CO. SRL, legalmente rappresentata dal sig. Giancarlo Antonaci ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** con sede legale in località Torrepalazzo snc nel comune di Torrecuso (BN), iscritta alla CCIAA di Benevento, P.IVA 01694400621;
- e. con D.D. n. 53 del 09.05.2023 è stato preso atto dell’adeguamento dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 237 del 27.12.2019 al D. M. n.152 del 27 settembre 2022 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ” ed autorizzata la modifica sostanziale avente ad oggetto l’eliminazione dei codici EER 17.02.01, 01.04.13, 02.04.02 , 020701, e l’integrazione dei codici EER 101208, 101311, 170107, 170302;

CONSIDERATO CHE:

- a. in data 26 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”;
- b. ai sensi dell’art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 “Ai fini dell’adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell’aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore dello stesso, presenta all’autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell’articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un’istanza di aggiornamento dell’autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006”;
- c. con nota acquisita al prot. n. 555775 del 22.11.2024, la ditta ha presentato istanza di adeguamento dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 53 del 09.05.2023 al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024;
- d. con la medesima nota prot.n. prot. n. 555775 del 22.11.2024 la ditta ha dichiarato:
 - di essere dotata della certificazione UNI ISO 9001: 2015 relativa al sistema di gestione per la qualità rilasciata da organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente;
 - di essere dotata della certificazione UNI ISO 14001: 2015 relativa al sistema di gestione ambientale rilasciata da organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente;
 - che ad autorizzazione concessa, aggiornerà il proprio sistema di gestione ambientale idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al presente regolamento, comprensivo del controllo della qualità e dell’automonitoraggio, come previsto dall’art. 6 del Decreto 28 giugno 2024 n. 127.
 - che seguirà i dettami previsti dalla corretta gestione dei rifiuti inerti come previsti dal Decreto 28 giugno 2024 n. 127 e dal D.M. 05/02/98 per i codici rifiuti elencati nella relazione tecnica di aggiornamento;
 - saranno osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti al recupero di cui all’allegato 3 del D.M. 05.02.98;
 - in ogni campagna di attività saranno specificate le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 “Linee Guida per l’applicazione della disciplina End of Waste di cui all’art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06”;
 - in particolare, per il codice EER 170302 “Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”, si possono altresì applicare le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 “Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all’art. 184 ter comma 2, del D.lgs. 152/06”;
- e. con nota prot.n. 569976 del 29.11.2024 questa UOD ha comunicato alla ditta che nella tabella riepilogativa dei codici EER allegata all’istanza non figurava il codice EER 010102, pur essendo stato

autorizzato con D.D. n. 53 del 09.05.2023. Pertanto, ha chiesto di chiarire se tale omissione costituiva un errore materiale o meno. Con la medesima nota ha altresì richiesto documentazione integrativa e nello specifico: autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e/o del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

- f. con nota acquisita al prot.n. 571357 del 02.12.2024, la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste ed ha chiarito che: *“per mero errore dattilografico non è stato riportato il codice EER 010102 precedentemente autorizzato con il Decreto Dirigenziale n. 53 del 09.05.2023, pertanto si chiede di aggiungere alla tabella di adeguamento presentata e da autorizzare anche il codice rifiuti EER 010102 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi richiamato nel precedente atto”*;

TENUTO CONTO CHE, tuttavia, il suddetto codice EER 010102 non è contemplato nel suddetto Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 e, pertanto, non è possibile procedere all'autorizzazione dello stesso;

RILEVATO CHE:

- a. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile: **Frantumatore Mobile del Tipo cingolato costituito da un gruppo cingolato MOD. ME.F520 Marca Guidetti Matricola n. ME.F. 52000026 composto da frantoio primario CR 500, tramoggia primaria, nastro trasportatore mod. TNC50, piastra magnetica.**
- b. Il quantitativo massimo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria max (t/ora)	Ore Lavorate	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima (t/anno)
14,40 (mc)	8	115,2 (mc)	300	34.560 (mc/anno)
21,6 (ton/ora)	8	172,8 (ton)	300	51.840 ton/anno)

La presente tabella indica il quantitativo massimo annuo di rifiuti autorizzati trattabili, che si tratti un singolo codice EER o della somma di più codici EER.

TENUTO CONTO:

- a. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
- b. che in data 02.12.2024 è stata effettuata la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), relativa al Rappresentante Legale della società ed al Responsabile Tecnico;

VISTI:

- a. L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- b. La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 ;
- d. il D.D. n. 237 del 27.12.2019;
- e. il D.D. n. D.D. n. 53 del 09.05.2023.

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività:

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

1. **PRENDERE ATTO** dell'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con DD n. 53 del 09.05.2023 al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006, del Frantumatore Mobile del Tipo cingolato*

costituito da un gruppo cingolato MOD. ME.F520 Marca Guidetti Matricola n. ME.F. 52000026 composto da frantoio primario CR 500, tramoggia primaria, nastro trasportatore mod. TNC50, piastra magnetica ,richiesto dalla ditta AN.CO. SRL, legalmente rappresentata dal sig. Giancarlo Antonaci ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** con sede legale in località Torrepalazzo snc nel comune di Torrecuso (BN), iscritta alla CCIAA di Benevento, P.IVA 01694400621, per i seguenti codici EER:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MASE 127/2024 (Picchetto Fratin)	OVE NON APPLICABILE Picchetto Fratin DM 5_2_98	NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
010408	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98_ PUNTO 7.2 - 7.17	
101208	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98_ PUNTO 7.3 - 7.4	
101311	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 2	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170101	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170102	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170103	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170107	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO	DM 5_2_98_ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018

			127/2024 punto 1		
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_PUNTO 7.14 -7.31-BIS	NORMA SPECIFICA DPR 13 GIUGNO 2017 N. 120
170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 127/2024 punto 1	DM 5_2_98_PUNTO 7.1	

2. **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione si riferisce all'operazione di recupero R5 – R12 - R13 dell'Allegato C Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e che:

Potenzialità oraria max (t/ora)	Ore Lavorate	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima (t/anno)
14,40 (mc)	8	115,2 (mc)	300	34.560 (mc/anno)
21,6 (ton/ora)	8	172,8 (ton)	300	51.840 (ton/anno)

3. **STABILIRE CHE:**

- 3.1. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- 3.2. la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del precedente provvedimento D.D. n. 53 del 09.05.2023, e potrà essere rinnovata previa presentazione a questa UOD di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
- 3.3. ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare tutto quanto previsto dal Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*";
- 3.4. per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;

4. **FAR PRESENTE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione etc. di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività;

5. **RIBADIRE** alla ditta il rispetto delle prescrizioni contenute nel DD n. 53 del 09.05.2023, non in contrasto con il presente provvedimento;

6. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta ANCO S.R.L.;

7. **TRASMETTERE** copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- al Comune di Torrecuso (BN);
 - all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
 - all'Arpac di Benevento;
 - all'Asl di Benevento;
 - a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
8. **INVIARE** il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “regione Casa di Vetro” per la pubblicazione.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE